



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO COLLEFERRO II

Via Don Bosco n.2 - 00034 COLLEFERRO (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/97304062 - C.F. 95037040581 - C.M. RMIC8DG005
e-mail rmic8dg005@istruzione.it - pec rmic8dg005@pec.istruzione.it - codice univoco ufficio [UFHV0K](http://www.istruzione.it/uffici/UFHV0K)

CIRCOLARE N. 14 Norme igieniche prevenzione della Pediculosi (pidocchi del capello)

Colleferro 25/09/2017

Ai Genitori
Al Personale Docente

Al D.S.G.A. Dott.ssa Loredana Zaffino
Al Personale ATA
All'Albo
Alle R.S.U

OGGETTO: Norme igieniche prevenzione della Pediculosi (pidocchi del capello)

In Considerazione del periodico verificarsi di casi di pediculosi nelle comunità infantili (scuole, asili, ecc.) riteniamo opportuno fornire a Genitori ed Insegnanti informazioni utili a prevenire il manifestarsi e il diffondersi dell'infestazione.

La pediculosi è un'infestazione parassitaria del cuoio capelluto, che si manifesta frequentemente nelle collettività; non costituisce un pericolo per la salute, ma può risultare molto fastidioso in quanto provoca intenso prurito al capo e richiede molta attenzione per la sua piena eliminazione. Il contagio avviene per contatto diretto da testa a testa o tramite l'uso di pettini e cuscini altrui; va tenuto presente che il pidocchio del capo resiste ben poco tempo nell'ambiente, per cui non è mai necessaria la disinfestazione dei locali della scuola né, tantomeno, la sua temporanea chiusura.

Il ricorso ad alcune attenzioni può diminuire la diffusione dell'infestazione:

1. Controllo accurato e regolare della testa del bambino da parte dei genitori (ci permettiamo di insistere sul fatto che in presenza di infestazione, oltre che usare il prodotto specifico, vanno ricercate accuratamente le lendini, ovvero le uova del pidocchio, e poi allontanate col pettine fitto; va ricordato che le lendini sono molto piccole e tenacemente attaccate ai capelli).
2. Adoperarsi, in casa e a scuola, nella normale cura igienica della persona e degli ambienti, evitando lo scambio di pettini, cappelli e sciarpe.

In caso di pediculosi occorre fare il trattamento con specifici prodotti antiparassitari, prescritti dal proprio medico curante. Il trattamento, che può essere ripetuto, una sola volta, dopo alcuni giorni, elimina sicuramente il parassita; ma, ripetiamo, va posta la massima cura nell'eliminazione delle lendini, da ciascuna delle quali, nel giro di 6/10 giorni, possono originarsi nuovi pidocchi. E' consigliabile anche il normale lavaggio di cappelli, sciarpe, pettini, spazzole e fodera dei cuscini.

Vi informiamo, inoltre, che la Legge Sanitaria in materia prescrive la restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio dell'idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante o da autocertificazione del genitore.

N.B: riteniamo inutile usare prodotti specifici a scopo preventivo. Inoltre il lavaggio con acqua e aceto tiepido, che è una pratica abbastanza diffusa, non ha valore né di cura né di prevenzione, ma può essere molto utile per agevolare lo scollamento delle uova dai capelli, dove è sempre necessario l'accurato successivo passaggio di un pettine fitto.

Fiduciosi nella Vostra piena collaborazione, porgiamo i nostri distinti saluti.

F.to Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Marika Trezza)
(Firma autografa sostituita mezzo stampa,
Ex. art.3, co.2, D.lgs.39/93)